



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 166 del Reg. Data 28-11-2025	OGGETTO PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E DELL'ART. 5 DEL SUO ALLEGATO I.5. ADOZIONE -
---	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di novembre, nella sala delle adunanze del Comune di Turi, a seguito di convocazione da parte del Sindaco si è riunita, alle ore 11:58 circa e con il prosieguito, la GIUNTA COMUNALE.

Risultano presenti (P) n. **5** ed assenti (A) n. **1** componenti come di seguito rappresentato :

Presenti/Assenti

DE TOMASO GIUSEPPE	Presente	Sindaco
DE CAROLIS TERESA	Presente	Vice Sindaco
PALMISANO ANGELO	Presente	Assessore
SUSCA PASQUALINA	Presente	Assessore
DE FLORIO TERESITA	Assente	Assessore
DE GRISANTIS VITO NICOLA	Presente	Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Ettore MASSARI** con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonché di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, comma 4, lett a). Presiede l'adunanza **Giuseppe De Tomaso** nella qualità di **Sindaco/Presidente**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 171 ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E DELL'ART. 5 DEL SUO ALLEGATO I.5. ADOZIONE -", allegata al presente verbale per formarne parte integrale e sostanziale;

RITENUTA la stessa sufficientemente motivata e fattone proprio e senza riserve il contenuto;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art 49, D. Lgs. n. 267/2000 in calce alla proposta;
con voti unanimi favorevoli legalmente espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 171 ad oggetto “PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E DELL'ART. 5 DEL SUO ALLEGATO I.5. ADOZIONE -” che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva, separata ed unanime votazione, a norma dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, viene dichiarata di immediata eseguibilità.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171 DEL 26-11-2025

ISTRUTTORIA: 4° SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E DELL'ART. 5 DEL SUO ALLEGATO I.5. ADOZIONE -

PROPOSTA DELIBERATIVA DI GIUNTA COMUNALE

SOGGETTO PROPONENTE: Assessore ai LL.PP.

ISTRUTTORIA: Ufficio LL.PP.

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E DELL'ART. 5 DEL SUO ALLEGATO I.5. – ADOZIONE -

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- l'art. 37 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, in particolare stabilisce:
 1. "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
 - a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative

progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).
4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.
6. Con l'allegato I.5 sono definiti:
 - a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.
7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.”.
- le soglie sopra richiamate di cui all'art. 50 rubricato "Procedure per l'affidamento" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:

“.....

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

.....”

- il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sono contenuti nel Documento Unico Di Programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

-nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;

RICHIAMATO l'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel suo articolo 5 recita:

“Art. 5. Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità.

.....

4. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma.
5. Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.
6. Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

.....”;

RICHIAMATO l'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel suo articolo 6 recita:

“Art. 6. contenuti, ordine di priorità del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle

centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

.....

13. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14.”

VISTE le seguenti Deliberazioni del Consiglio:

- n. 3 del 26/02/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- n. 4 del 26/02/2025, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 con relativi allegati;
- n. 13 del 28/04/2025, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2024;
- n. 35 del 30/07/2025 di Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la D.G.C. n. 14 del 10.02.2022, con la quale l'arch. F. Palazzo è stato nominato, fino a nuove determinazioni:

- Referente Unico, con funzioni di raccordo interno, sia per la produzione delle informazioni che per i rapporti con il MEF relativi all'invio dei dati alla BDAP e, quindi, per il monitoraggio delle Opere Pubbliche, adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 229/2011;
- Referente Unico per la redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché dei rispettivi elenchi annuali di aggiornamento, giusta Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14;

VISTI:

- lo Schema del Programma Triennale 2026/2028 dei lavori (Allegato “A”), redatto per le opere rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 36/2023, redatto dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici, arch. Flaviano Palazzo, definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali e d'istituto del Comune di Turi;
- lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi (Allegato “B”) riferito agli anni 2026/2028 sulla base delle proposte ed informazioni formulate dai Responsabili di Settore e degli indirizzi politico-amministrativi;

ESAMINATI i contenuti dello Schema del Programma Triennale 2026/2028 dei lavori e dello Schema del Programma Triennale acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2026/2028;

VERIFICATO che tale Programma, in particolare per quanto attiene all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2026, risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che sono in fase di approvazione lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 e quello del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;

RITENUTO, quindi, di dover adottare:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026, di cui all'Allegato "A";
- il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi degli anni 2026/2028 di cui all'Allegato "B";

RILEVATO che, in tema di consultazione, trasparenza e pubblicità del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del Programma Triennale delle forniture di beni e servizi, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, trovano applicazione le seguenti fonti normative:

l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce:

“1. Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella predetta sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

.....”

l'art. 38 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, il quale, al comma 2, stabilisce che, fermi restando gli obblighi di pubblicazione di cui al succitato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, le pubbliche amministrazioni pubblicano tempestivamente gli atti di programmazione delle opere pubbliche, nonché le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate; le informazioni sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con l'ANAC, che ne curano, altresì, la raccolta e la pubblicazione nei propri siti web istituzionali al fine di consentirne un'agevole comparazione;

l'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel suo articolo 5 stabilisce “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle

consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”

l'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel suo articolo 7, in base al combinato disposto di cui ai commi 8 e 10, stabilisce al comma 5, che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e all'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITI:

1. il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore 4° Lavori Pubblici, arch. Flaviano Palazzo, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
2. il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore 3° Economico-finanziario, dott. Francesco Filippetti, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147- bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 165/2001;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 5, comma 4, dell'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (Art. 37, comma 6) al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36:
 - a) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026, di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 di cui all'Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5, comma 10, dell'ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. al Decreto Legislativo n. 36/2023, l'adempimento della pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici con l'Elenco annuale dei lavori e il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 nell'apposito profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente” e nell'apposita sezione “Avvisi” della Home Page del Sito istituzionale dell'Ente, unitamente all'apposito Avviso di avvenuta adozione degli stessi, dando atto che l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente

all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

3. DI DARE ATTO che:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il connesso Elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui al precedente punto n. 3), e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e sarà recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente del triennio 2026/2028;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2026/2028:
 - a) sarà recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente del triennio 2026/2028;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

4. DI DARE ATTO, inoltre, che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 con relativo Elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 e il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2026-2028 adottati con il presente provvedimento saranno approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale;

5. DI DARE ATTO, altresì, che Responsabile/Referente della programmazione triennale dei lavori pubblici e della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi è il Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'Ente in carica;

6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Visto, si esprime parere Favorevole

Turi, 26-11-2025

Il Responsabile Settore Tecnico
Flaviano Palazzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Si attesta altresì che la proposta è compatibile con il piano di riequilibrio finanziario e con gli obblighi previsti dalla legge per gli enti assoggettati alle disposizioni di cui agli artt. 243 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000.

Turi, 28-11-2025

Il Responsabile Settore Economico Finanziario
FRANCESCO FILIPPETTI

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL Sindaco

IL Segretario Comunale

F.to DE TOMASO GIUSEPPE

F.to Dott. Ettore MASSARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° 1837 di Registro delle Pubblicazioni

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 01-12-2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Turi, li 01-12-25.

Il Segretario Comunale
Dott. MASSARI Ettore

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno **28-11-25**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 , comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 01-12-2025

Il Segretario Comunale

Dott. MASSARI Ettore